Lombardia, decarbonizzazione e sostenibilità: via libera al PREAC

Autore : Redazione

Data : 24 Novembre 2020

A larga maggioranza approvato l'Atto di indirizzi del Piano Regionale Energia, Ambiente, Clima

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Campania.

Riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 40% entro il 2030 con l'obiettivo della neutralità carbonica del 2050; riduzione fino al 32% dei consumi di energia in tutti i settori rispetto ai livelli del 2005; produzioni da fonti energetiche rinnovabili fino al 33% dei consumi di energia; crescita del sistema produttivo al servizio della de carbonizzazione; risposta adattiva e resiliente del sistema lombardo ai cambiamenti climatici.

Sono i cinque punti cardine del PREAC, il Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima, cui oggi, 24 novembre, il Consiglio regionale ha dato il via libera votando l'Atto di indirizzi.

La visione del PREAC è fondata sulla transizione dall'idea di diminuire e minimizzare il ricorso alle fonti fossili ed il consumo di risorse naturali, su cui si è imperniato il Programma Energetico Ambientale Regionale, PEAR, del 2015, all'idea di incrementare i fattori propulsivi per la nuova economia sostenibile lombarda.

Decarbonizzazione e sostenibilità possono essere mezzo e fine della trasformazione dei territori in chiave di rilancio che valorizzi le comunità locali, le imprese e l’innovazione.

Il relatore, Riccardo Pase, Lega, l'ha definito un

> documento strategico fondamentale e importantissimo

che da un punto di vista normativo e operativo

> si inserisce all'interno di un processo che esula dai soli obiettivi regionali per abbracciare strategie

> di scala internazionale, quali l'agenda ONU 2030 e l'accordo di Parigi, nonché europei e nazionali.

Secondo il Presidente della Commissione Ambiente di Palazzo Pirelli, il PREAC

> non rappresenta un semplice atto amministrativo, ma un'ipoteca sul futuro, il nostro futuro e quello delle prossime generazioni.

Astenuto il Partito Democratico, che con la Consigliera Antonella Forattini, ha giudicato "ambiziose" le linee guida votate oggi.

Ha detto:

> Vogliamo vedere se quanto viene descritto, verrà effettivamente realizzato.

Sulla stessa linea il Consigliere del Gruppo Misto-Azione, Niccolò Carretta.

Ha spiegato:

> Ci asteniamo per lanciare uno stimolo nei confronti di linee strategiche condivisibili, che abbiamo cercato di migliorare attraverso proposte costruttive.

Pollice verso invece dal Movimento 5 Stelle, che con il Consigliere Marco Degli Angeli ha duramente criticato il voto contrario dell'Aula ai numerosi emendamenti presentati dal suo gruppo.

Bocciature giudicate "ideologiche", anche perché, ha fatto presente

> nel testo sono contenute diverse tematiche, sollevate da mozioni e interventi del nostro gruppo in passato, criticate dalla maggioranza che ora invece vengono ritenute meritevoli di attenzione.

Sì convinto dai Consiglieri della Lega.

Ha evidenziato la Consigliera Francesca Ceruti:

> Ora al lavoro per raggiungere gli obiettivi individuati da questo importantissimo piano.